

**MADONIE 16-17 Settembre 2017**
Piano Cervi – Madonna degli Angeli**NOTE INFORMATIVE**

CARTOGRAFIA	
TIPO DI PERCORSO	Strada, carrareccia, sentieri, tracce
LUNGHEZZA PERCORSO	Km 16 – km 12
DISLIVELLO TOTALE	250 mt. -250 mt.
TEMPI DI PERCORRENZA	4 ore escluse soste
DIFFICOLTA'	EE Escursionisti Esperti
ACQUA SUL PERCORSO	Scarsa
ITINERARIO SEGNATO	No
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	07:45 Bar la Conchiglia V.le Scala Greca - Siracusa
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	08:00 partenza, rientro nel pomeriggio del 17
EQUIPAGGIAMENTO	Scarponi da trekking, bastone, giacca a vento, felpa o pile
PRANZO	Al sacco
DIRETTORI DI ESCURSIONE	Marisa Sgroi 333 2795136 – Loredana Rizza 329 6185323
VARIE	

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 15 Settembre 2017*** SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):**

T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionistica** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; **EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; **EAI = escursionisti in ambiente innevato**.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Giorno 16 sabato.

Partenza dal bar la conchiglia in viale scala greca Siracusa. Si prevede l'arrivo alle ore 10.30. Appena arrivati inizieremo la prima escursione a Piano Cervi. Partenza da Portella Colla, una delle vallate più bella delle Madonie.

Sentiero ad anello con attraversamento di alcune delle più estese faggete delle Madonie, boschi che si alternano di continuo a vaste radure, ampie valli ricoperte di tappeti erbosi estesi e pietraie tutti elementi in grado di emozionare l'escursionista con la presenza di gruppi di cervi che sicuramente incontreremo lungo il percorso.

Finita l'escursione si andrà in agriturismo Giardino Donna Lavia a 2 km da Polizzi Generosa. Sabato sera coincide con la festa del paese dove faremo una passeggiata e ammireremo un borgo bellissimo.

Giorno 17 domenica.

Colazione ore 8.00 e a seguire partenza per l'escursione al vallone Madonna deli Angeli.

Si trova a nord della cittadina di Polizzi Generosa, nel Parco delle Madonie, ed è una delle aree di maggiore interesse scientifico della Sicilia. I motivi sono da ricercare, principalmente, nella presenza di diverse piante endemiche e nell'insolita convivenza, alla stessa altitudine, del leccio e del faggio, piante tipiche di ambienti e climi totalmente diversi.

Il faggio, che è tipico del centro Europa, e quindi di climi freddi, ricopre le pendici settentrionali di Monte Scalone, versante esposto a nord dove il manto nevoso dura più a lungo. Il leccio invece, che è tipico del clima mediterraneo, colonizza le pendici meridionali del Monte Quacella, quindi esposto ai venti caldi del sud, fattore che permette alla pianta di spingersi fino ai 1700 metri quando, normalmente, vegeta dal livello del mare sino ai 1100 metri. In pratica le piante si guardano una di fronte all'altra senza che fra le due vi sia un'altra formazione intermedia, fatto questo unico e di straordinaria importanza.

Forse l'aspetto più noto del Vallone Madonna degli Angeli è legato alla presenza dell'endemico Abete delle Madonie (*Abies nebrodensis*), pianta per molti anni ritenuta una specie originatasi dall'Abete bianco in seguito al lungo isolamento in cui si sarebbe venuta a trovare la popolazione originale durante le fasi interglaciali. Oggi invece viene considerato una specie a sé presente in Sicilia sin dal Terziario, ancor prima dell'arrivo dell'Abete bianco che si fa risalire all'ultima glaciazione. Ad avvalorare tale ipotesi il ritrovamento sulle Madonie nord-orientali di una stazione "fossile" attraverso cui si è potuto accertare che 9.000 anni fa i due abeti erano entrambi presenti.

I circa 30 esemplari adulti si trovano tutti ad un'altezza compresa tra i 1400 e i 1650 metri sul versante settentrionale di Monte Scalone, noto anche come Manca i Pini, (nella lingua locale era diffuso l'uso di chiamare gli abeti "pini" e forse il nome della località sta ad indicarci che in passato gli abeti erano molto più numerosi).

A seguire rientro a Siracusa.